

Report Prezzi

FEBBRAIO 2021

UFFICIO STATISTICA

Rilevazione territoriale dei prezzi al consumo Febbraio 2021 – Città di Messina

Gli indici dei prezzi al consumo di **febbraio 2021** sono stati elaborati tenendo conto delle limitazioni, differenziate a livello regionale, definite dalle normative nazionali e locali per contrastare la pandemia causata dal Covid-19.

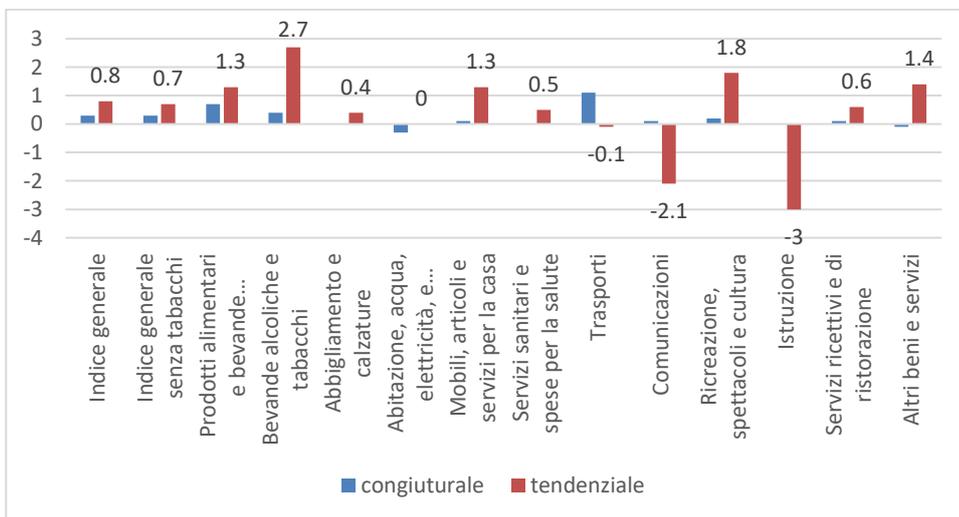
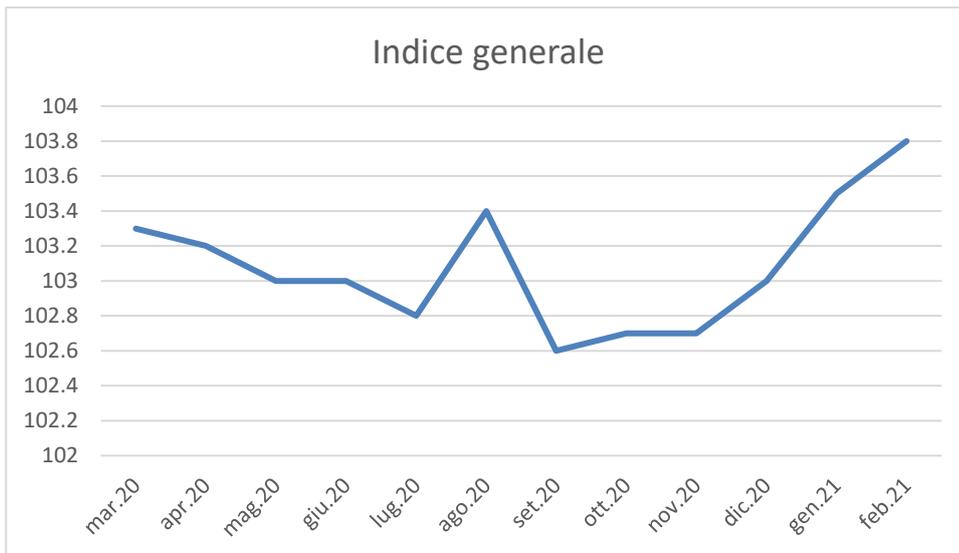
L'impianto dell'indagine sui prezzi al consumo, basato sull'utilizzo di una pluralità di canali per l'acquisizione dei dati, ha continuato a consentire di ridurre gli effetti negativi del più elevato numero di mancate rilevazioni sulla qualità delle misurazioni della dinamica dei prezzi al consumo. Le modalità con le quali la situazione che si è venuta determinando è stata via via affrontata sono illustrate nella Nota metodologica del comunicato stampa diffuso [oggi](#) dall'Istat nella quale viene anche ricordato che gli indici ai diversi livelli di aggregazione, sia nazionali sia locali, che hanno avuto una quota di imputazioni superiore al 50% (in termini di prezzi mancanti e/o di peso), sono segnalati mediante l'utilizzo del flag "i" (dato imputato).

Nella città di Messina nel mese di febbraio 2021 si registra un incremento congiunturale del 0,3% e tendenziale del 0,8% dell'indice dei prezzi al consumo. Crescono tendenzialmente rispetto all'anno precedente: Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+1,3%), bevande alcoliche e tabacchi (+2,7%), abbigliamento e calzature (+0,4%), mobili, articoli e servizi per la casa (+1,3%), servizi sanitari e spese per la salute (+0,5%), ricreazione, spettacoli e cultura (+1,8%), servizi ricettivi e ristorazione (+0,6%), altri beni e servizi (+1,4%).

Decrescono: trasporti (-0,1%), comunicazioni (-2,1%), istruzione (-3%).

Rimangono invariate: abitazione, acqua, elettricità, e combustibili

Messina - Indici dei prezzi al consumo NIC, per divisioni di spesa			
Febbraio 2021, Indici in base di riferimento e variazioni percentuali (base 2015=100)			
Divisioni	Indici		
	feb 2021	feb 2021 / gen 2021	feb 2021 / feb 2020
Indice generale	103,8	0,3	0,8
Indice generale senza tabacchi	103,5	0,3	0,7
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	107,3	0,7	1,3
Bevande alcoliche e tabacchi	112,2	0,4	2,7
Abbigliamento e calzature	103,2	0	0,4
Abitazione, acqua, elettricità, e combustibili	103,1	-0,3	0
Mobili, articoli e servizi per la casa	102	0,1	1,3
Servizi sanitari e spese per la salute	100,3	0	0,5
Trasporti	104,7	1,1	-0,1
Comunicazioni	85,7	0,1	-2,1
Ricreazione, spettacoli e cultura	102,9	0,2	1,8
Istruzione	75	0	-3
Servizi ricettivi e di ristorazione	103,7	0,1	0,6
Altri beni e servizi	105,5	-0,1	1,4



La presente nota offre una sintetica analisi dei fattori che hanno contribuito a determinare le dinamiche di prezzo più marcate dei beni e servizi a rilevazione centralizzata nel mese di **febbraio 2021** (l'elenco completo delle variazioni degli aggregati di prodotto o prodotti elementari rilevati centralmente dall'Istat è contenuto nel Prospetto 1¹⁾):

¹⁾ ► **Prodotti per fumatori:** si registra un lieve aumento congiunturale delle sigarette (+0,2%; +3,1% il tendenziale). Aumentano anche altri tabacchi (+2,3%; +4,3% il tendenziale), a causa dell'aumento delle accise previsto dalla legge di Bilancio 2021.

► **Energia elettrica:** nel mercato dell'energia elettrica si rileva una diminuzione congiunturale delle tariffe nel mercato libero (-0,9%; -1,3% il tendenziale).

- ▶ **Farmaci:** in aumento dello 0,5% in termini congiunturali (+2,7% il tendenziale) i prezzi dei farmaci di fascia C.
- ▶ **Servizi di telefonia:** si registra un leggero aumento congiunturale sia dei servizi di telefonia fissa a banda larga (+0,6%; +2% il tendenziale) sia dei servizi di telefonia bundle (+0,4%; +2,9% il tendenziale), dovuto a incrementi di un operatore per miglioramenti sulla linea.
- ▶ **Servizi di trasporto:** nel mese di febbraio si registra un aumento marcato dei prezzi congiunturali dei voli europei (+10,2%; -5,2% il tendenziale), dovuto soprattutto ai voli low cost. Aumentano, sebbene in modo più contenuto, anche i prezzi congiunturali dei trasporti ferroviari nazionali (+0,9%; +21,8%), principalmente a causa di un leggero aumento dei treni generici. Viceversa si registra una diminuzione congiunturale dei prezzi dei voli intercontinentali (-3,5%; +10,9% il tendenziale), dovuta in primo luogo ai voli low cost, e del trasporto marittimo (-0,1%; -5,2%), dovuta al cabotaggio. Questo mese il prezzo dei voli nazionali è stato imputato con l'andamento dei voli europei.
- ▶ **Cultura:** si rileva l'aumento del prezzo congiunturale dei giornali quotidiani, sia quelli a diffusione locale (+0,6%; +1,3% il tendenziale) sia quelli a diffusione nazionale (+0,6%; +1,9% il tendenziale), per una diversa distribuzione di allegati.
- ▶ **Attività turistiche e ricreative:** questo mese gli indici relativi ai pacchetti vacanza nazionali e internazionali e quelli relativi ai parchi di divertimento, agli impianti di risalita, agli stabilimenti balneari e ai parchi nazionali, giardini zoologici e giardini botanici sono stati imputati, essendo l'erogazione di questi servizi limitata a causa delle misure restrittive di lockdown.